

Fondazione UNIVERSITÀ DI MANTOVA

Bilancio e Relazioni 2013

Assemblea dei Soci - Aprile 2014



Fondazione
Università di Mantova

Sede legale: via Scarsellini, 2
46100 – Mantova

Regione Lombardia
Riconoscimento Giuridico
DPGR n° 4251 dell'11.03.2002

Codice Fiscale e Partita IVA
01987230206

C.C.I.A.A. di Mantova
R.E.A. n° 215231

Telefono +39 (0) 376 286201
Fax +39 (0) 376 286291

amministrazione@unimn.it
www.unimn.it



Sommario

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013 della Fondazione Università di Mantova è formato dai seguenti documenti:

I. Organi sociali della Fondazione **Pag. 1**

Elenco degli organi sociali e dei componenti gli organi stessi

II. Relazione sulla Gestione **Pag. 2**

Documento che esprime un giudizio sull'attività posta in essere dalla Fondazione Università di Mantova. In particolare, analizza le voci economico-patrimoniali più rilevanti, alcuni indici e l'andamento generale della gestione nel corso dell'anno 2013

III. Bilancio di Esercizio **Pag. 12**

Documento contabile rappresentato dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico

IV. Nota Integrativa **Pag. 15**

Documento che indica i criteri adottati nella redazione di bilancio e dettaglia tutte le voci di bilancio, sia economiche sia patrimoniali

V. Relazione del Collegio dei Revisori Contabili **Pag. 34**

Relazione che esprime la valutazione da parte del Collegio dei Revisori Contabili, organo di controllo, dell'attività posta in essere dalla Fondazione Università di Mantova, attraverso l'esame del Bilancio consuntivo

I. Organi della Fondazione Università di Mantova

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE	Carlo Zanetti
VICEPRESIDENTE VICARIO	Nicola Sodano
VICEPRESIDENTE	Alessandro Pastacci
CONSIGLIERI:	Silvia Bagnoli Raffaella Bertazzoli Alessandra Beschi Sandro Cappellini Marco Collini Fausto Dall'Olio Massimo Fainozzi Matthias Kissing Alberto Marinelli Patrizia Modena Vittoriano Razzini Graziano Ronca Paolo Trombini Alberto Truzzi Alberto Zacchè Francesca Zaltieri

Collegio dei Revisori Contabili

PRESIDENTE	Antonino Raspanti
REVISORI CONTABILI EFFETTIVI:	Roberto Bottoli Domenico Laratta
REVISORI CONTABILI SUPPLENTI:	- -

Direttore Amministrativo	Michele Minervino
---------------------------------	-------------------

II. Relazione sulla Gestione

Signori Soci,

la Fondazione Università di Mantova ha compiuto, con la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2013, dodici anni di attività sempre finalizzati al perseguimento degli scopi istituzionali che hanno come costante obiettivo la costituzione e lo sviluppo sul territorio di un sistema universitario mantovano.

Di seguito saranno analizzati i seguenti argomenti:

- A] aspetti istituzionali;
- B] offerta di formazione;
- C] domanda di formazione;
- D] l'aspetto economico-finanziario;
- E] documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali;
- F] certificazione delle attività formative;
- G] accreditamenti;
- H] fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione;
- I] conclusioni.

A] ASPETTI ISTITUZIONALI

Nel 2013, vi sono state molte novità che hanno interessato l'aspetto istituzionale della Fondazione Università di Mantova: la variazione del numero dei soci e, relativamente alle cariche sociali, si è provveduto a sostituire due volte il Presidente e il Vicepresidente nominando inoltre il Vicepresidente Vicario. Alcuni componenti il Consiglio di Amministrazione si sono avvicendati nel corso dell'anno. Nel mese di maggio si è dato seguito alla nomina del nuovo Segretario Generale, posizione vacante dal 1/3/2013. Quest'ultimo si è dimesso nel mese di ottobre e il ruolo non è stato più ricoperto.

Soci della Fondazione

Nell'anno 2013 n° 9 comuni della Provincia di Mantova hanno aderito alla Fondazione assumendo la qualifica di "Sostenitori" in base all'art. 9 dello statuto vigente «*Possono ottenere la qualifica di «Sostenitori» le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, nonché gli enti che contribuiscono agli scopi della Fondazione con una quota minima di € 40.000 (quarantamila) all'anno per tre anni consecutivi»*»:

COMUNI	2013	2012	VARIAZ.	DESCRIZIONE
BAGNOLO SAN VITO	5.924	5.924	-	GRUPPO C
BIGARELLO	2.170	2.170	-	GRUPPO A
CASTELBELFORTE	3.132	3.132	-	GRUPPO A
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	3.052	3.052	-	GRUPPO C
MARCARIA	6.937	6.937	-	GRUPPO B
PORTO MANTOVANO	32.458	-	32.458	GRUPPO A
SABBIONETA	4.357	4.357	-	GRUPPO B
SAN MARTINO DALL' ARGINE	1.835	1.835	-	GRUPPO B
VILLIMPENTA	2.227	2.227	-	GRUPPO A
TOTALE	62.092	29.634	32.458	

Presidente

In data 1/3/2013 il dott. Giuseppe Pacchioni ha rassegnato le proprie dimissioni e, in attesa della nomina del successore, ai sensi dell'art. 19 comma 2 dello statuto, è stato sostituito dall'allora Vicepresidente prof. Carlo Prandi, sino all'elezione del nuovo Presidente dr. Marco Collini.

In data 31/10/2013 il dr. Marco Collini ha rassegnato le proprie dimissioni nel corso della seduta del C.d.A. e, in attesa della nomina del successore, ai sensi dell'art. 19 comma 2 dello statuto, è stato sostituito dall'allora Vicepresidente prof. Vittoriano Razzini, sino alla elezione del nuovo Presidente Carlo Zanetti:

PRESIDENTI USCENTI	PRESIDENTI NUOVI	DATA CARICA	STATUTO	ORGANO DESIGNANTE
Marco Collini	Carlo Zanetti	02/12/2013	art. 18 comma 2	Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Pacchioni	Marco Collini	15/04/2013	art. 18 comma 2	Consiglio di Amministrazione

Vicepresidenti

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha provveduto a ricoprire la carica di Vicepresidente in due momenti nel corso dell'anno 2013 e, inoltre, ha dato seguito alla nomina del Vicepresidente Vicario ai sensi dall'art. 18 comma 2, tutto come di seguito specificamente indicato:

VICEPRESIDENTI USCENTI	VICEPRESIDENTI NUOVI	DATA CARICA	STATUTO	ORGANO DESIGNANTE
Carlo Prandi	Vittoriano Razzini	15/04/2013	art. 18 comma 2	Consiglio di Amministrazione
Vittoriano Razzini	Alessandro Pastacci	02/12/2013	art. 18 comma 2	Consiglio di Amministrazione
-	Nicola Sodano (Vicario)	02/12/2013	art. 18 comma 2	Consiglio di Amministrazione

Consiglio di Amministrazione

L'attuale Consiglio di Amministrazione, in carica per il triennio 2011/2013 - e cioè sino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 -, si compone di n° 19 membri e, nel corso dell'anno 2013 e sino ad oggi, sono intervenute le seguenti variazioni nella sua composizione:

CONSIGLIERI USCENTI	CONSIGLIERI NUOVI	DATA CARICA	STATUTO	ENTE DESIGNANTE
Giuseppe Pacchioni	Alberto Zacchè	08/04/2013	art. 16 comma 2	Confindustria Mantova
Alberto Righi	Marco Collini	12/04/2013	art. 16 comma 2	Camera di Commercio di Mantova
Cristina Bonaglia	Silvia Bagnoli	06/05/2013	art. 16 comma 2	Comune di Mantova
Carlo Prandi	Francesca Zaltieri	05/11/2013	art. 16 comma 2	Provincia di Mantova
Anna Lisa Baroni	Paolo Trombini	18/09/2013	art. 16 comma 2	Comune di Mantova
Vittoriano Razzini	Alberto Marinelli	02/12/2013	art. 16 comma 2	Comune di Mantova
-	Vittoriano Razzini	20/12/2013	art. 15 comma 1	Comuni della Provincia di Mantova (Gruppo B)

Collegio dei Revisori Contabili

Il Collegio dei Revisori Contabili attualmente si compone di n° 3 membri effettivi e, ad oggi, sono intervenute le seguenti variazioni nella sua composizione:

REVISORI CONTABILI USCENTI	REVISORI CONTABILI NUOVI	DATA CARICA	STATUTO	CARICA
Carlo Alberini	Roberto Bottoli	14/11/2013	art. 15 comma 1	Revisore effettivo
Daniele Bassoli	-	-	art. 15 comma 1	Revisore supplente

Consiglio Tecnico Scientifico

Nel corso dell'anno 2013, ai sensi dell'art. 18 comma 2 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione, con

delibera n° 22/13 del 30/07/2013, ha attivato il Consiglio Tecnico Scientifico (CTS) e approvato il testo del Regolamento di funzionamento del nuovo organo.

Il CTS si compone di un numero di membri variabile da cinque a dieci di cui quattro membri rappresentativi dei soci fondatori e sei membri eletti dal C.d.A., appartenenti al territorio mantovano. I membri del CTS sono scelti tra soggetti che siano esperti qualificati in discipline universitarie e delle regole che governano il sistema universitario italiano, in ambito sanitario, legale, economico, giuslavoristico e ingegneristico/architettonico dotati di adeguata professionalità nelle anzidette materie e in possesso dei necessari requisiti di onorabilità, indipendenza ed esperienza per garantire con continuità d'azione e terzietà un giudizio certo ed efficace con riferimento a tutti i settori di attività sottoposti a consulto e parere nei limiti stabiliti dagli indirizzi fissati dal C.d.A. Secondo quanto previsto all'art. 2.4 del Regolamento e con delibera del C.d.A. n° 6/14 del 19/02/2014, il CTS è composto da:

COMPONENTE	RUOLO	DATA NOMINA	STATUTO	ENTE/ORGANO DESIGNANTE
Marco Belfanti	Coordinatore	30/07/2013	art. 18 comma 2	Consiglio di Amministrazione
Luciano Morselli	Vicecoordinatore	30/07/2013	art. 18 comma 2	Provincia di Mantova
Francesco Dal Co	Componente	30/07/2013	art. 18 comma 2	Comune di Mantova
Giuseppe Ricci	Componente	30/07/2013	art. 18 comma 2	Camera di Commercio di Mantova
Paolo Colombo	Componente	30/07/2013	art. 18 comma 2	Confindustria Mantova
Luigi Caimi	Componente	30/07/2013	art. 18 comma 2	Consiglio di Amministrazione
Carlo Dell'Aringa	Componente	30/07/2013	art. 18 comma 2	Consiglio di Amministrazione
Piero Nicolai	Componente	30/07/2013	art. 18 comma 2	Consiglio di Amministrazione
Mario Rinaldi	Componente	30/07/2013	art. 18 comma 2	Consiglio di Amministrazione
Nicolino Taurozzi	Componente	30/07/2013	art. 18 comma 2	Consiglio di Amministrazione

Organismo di Vigilanza

L'Organo di Vigilanza (O.d.V.) è stato istituito il 28 dicembre 2010 con provvedimento d'urgenza del Presidente n° 475/11 e ratificato dal C.d.A. con delibera n° 3/11 del 23/3/2011. La medesima delibera del C.d.A. approva e ratifica l'adozione del testo del Codice Etico adottato e il testo del Regolamento di Funzionamento dell'Organismo di Vigilanza. Il Collegio è attualmente composto da n° 2 membri esterni e n° 1 membro interno, al fine di meglio rispondere ai requisiti di autonomia ed indipendenza richiesti dalla vigente normativa.

Nel corso dell'anno 2013 il Presidente dott. Francesco Rossi, con lettera raccomandata dell'8 aprile 2013 (ns. prot. n° 409/13 del 9/4/2013) ha rassegnato le dimissioni dalla carica e da componente l'Organismo di Vigilanza. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella seduta del 30/07/2013, con delibera n° 18/13, ha nominato il nuovo componente dell'O.d.V. e Presidente dell'Organismo l'avv. Claudio Arria.

COMPONENTI USCENTI	COMPONENTI NUOVI	DATA CARICA	STATUTO	RUOLO	PROVENIENZA
Francesco Rossi	Claudio Arria	14/11/2013	art. 18 comma 2	Presidente	Esterna
Raffaella Bertazzoli	-	23/03/2011	art. 18 comma 2	Componente effettivo	Interna
Gilberto Cavicchioli	-	23/03/2011	art. 18 comma 2	Componente effettivo	Esterna

Segretario Generale

Il Prof. Frediano Sessi ha ricoperto il ruolo di coordinatore di tutte le attività istituzionali della Fondazione Università di Mantova sino al 28 febbraio 2013. Il C.d.A. ha provveduto a nominare la Prof.ssa Cristina Bo-

naglia con delibera n° 14/13 del 03/05/2013 con decorrenza 07/05/2013 attribuendo la funzione di Segretario Generale. Il nuovo Segretario, con lettera raccomandata del 08/11/2013 (prot. n° 1082/13 del 13/11/2013) ha provveduto a rassegnare le dimissioni indicandone la decorrenza a far data dal 11 ottobre 2013.

Statuto

Lo Statuto vigente non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Si segnala comunque che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n° 23/13 del 30/07/2013, ha costituito la Commissione Consultiva per la revisione dello Statuto con il compito di formulare una proposta articolata di modifiche da apportare al vigente Statuto della Fondazione. La medesima delibera ha nominato quali componenti della commissione in rappresentanza dei quattro soci fondatori: Vittoriano Razzini (Comune di Mantova), Raffaella Bertazzoli (Provincia di Mantova), Marco Zanini (Camera di Commercio di Mantova) e Mauro Redolfini (Associazione degli Industriali di Mantova).

La Commissione si è riunita cinque volte nel mese di ottobre 2013 e nella seduta del C.d.A. del 31/10/2013, il Vicepresidente Vittoriano Razzini ha comunicato la conclusione dei lavori, mentre nella seduta del 02/12/2013 è stata consegnata al Consiglio di Amministrazione la relazione finale della Commissione consultiva.

B] L'OFFERTA DI FORMAZIONE

L'offerta di formazione considera gli aspetti inerenti l'offerta didattica delle Università presenti sul territorio mantovano, le proposte formative condotte direttamente dalla Fondazione, le infrastrutture e la dotazione di personale docente e di personale tecnico e amministrativo.

L'offerta didattica

Nell'anno 2013 l'offerta formativa si è articolata su tre facoltà che ha visto attivi n° 9 corsi di laurea e n° 3 corso di laurea specialistica denominata "magistrale" o laurea di secondo livello.

L'attività didattica è garantita dagli atenei in base alle convenzioni sottoscritte dalla Fondazione. L'offerta formativa universitaria è la seguente:

ATENEIO	DENOMINAZIONE CORSO	TIPO CORSO	ANNO DI ATTIVAZIONE	STATO CORSO
Università degli Studi di Pavia: Facoltà di Ingegneria	Ingegneria Informatica	L1LV	2000/2001	In esaurimento
	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	L1LV	2000/2001	In esaurimento
	Ingegneria Meccatronica	L1LV	2007/2008	In esaurimento
	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	L2LV	2007/2008	In esaurimento
Politecnico di Milano: Facoltà di Architettura	Scienze della Produzione Edilizia	L1LV	2000/2001	Attivo
	Scienze dell'Architettura	L1LV	2002/2003	Attivo
	Architettura	L2LV	2002/2003	Attivo
	Architecture and Preservation	L2LV	2012/2013	Attivo
Università degli Studi di Brescia: Facoltà di Medicina	Educazione professionale	L1LV	2004/2005	Attivo
	Fisioterapia	L1LV	2004/2005	Attivo
	Infermieristica	L1LV	2004/2005	Attivo
	Tecniche di radiologia medica	L1LV	2004/2005	Attivo

L'offerta didattica nella sede di Mantova è arricchita dall'attivazione di Master e di corsi di alta formazione. Le nuove edizioni dei percorsi formativi attivati nel 2013 sono state:

ATENEIO/ENTE	DENOMINAZIONE CORSO	TIPO CORSO	ANNO DI ATTIVAZIONE	STATO CORSO
Fondazione Università di Mantova	Master in Management della Cooperativa IV Edizione - 2012/2013	Master	2009	IV edizione
	Corso di formazione Scuola di Partecipazione per Giovani al Servizio della Città	Formazione	2013	II edizione

Le infrastrutture

Il tema delle infrastrutture assume particolare rilevanza per una nuova università che aspira a consolidarsi e svilupparsi nella direzione delle linee programmatiche approvate dal C.d.A.. La necessità di dotarsi di strutture adeguate e quindi l'acquisizione di immobili, l'adeguamento degli stessi, la messa a disposizione di attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca comportano tempi medio/lunghi e ulteriori impegni finanziari.

Gli edifici

Uno degli obiettivi principali del sistema universitario è stato finalizzato a individuare un assetto stabile ove allocare le attività universitarie. Grazie all'impegno degli enti locali, Provincia e Comune di Mantova, tali localizzazioni hanno avuto il loro compimento il 16 dicembre 2003 con la sigla dell'atto di donazione di due immobili siti in una zona centrale della città di Mantova i quali costituiscono il campus universitario. Inoltre, a seguito dell'accordo con l'Università degli Studi di Brescia e l'Azienda Ospedaliera "Carlo Poma", nel corso dell'anno 2004 si è costituito il polo di medicina della sede di Mantova. A tale proposito, la Fondazione ha sottoscritto un contratto di comodato con il "Poma" per assumere in carico la gestione dell'ex padiglione di ortopedia destinato a spazi universitari. Inoltre nel corso dell'anno 2008, facendo seguito all'accordo tra Fondazione, Comune di Mantova e Fondazione ENAIP, si è insediato presso la nuova sede di Lunetta il corso di laurea in Educazione Professionale. Il Comune di Mantova ha concesso in comodato gratuito per un quinquennio, un edificio posto nel quartiere di Lunetta, oltre a sostenere tutti gli oneri di adeguamento degli spazi alle esigenze universitarie. Il 4 ottobre è stata inaugurata la nuova sede alla presenza di tutte le autorità virgiliane e si è dato il via al nuovo insediamento con l'avvio delle attività del corso di laurea in Educazione Professionale. Pertanto, gli immobili attualmente in uso sono i seguenti:

IMMOBILI	ENTE	Mq.	VALORE IMMOBILE	ANNO ACQUISIZIONE
S. Francesco	COMUNE DI MANTOVA	12.915	4.477.000	16 dicembre 2003
Monastero S. Maria Maddalena	PROVINCIA DI MANTOVA	9.546	3.646.000	16 dicembre 2003
Padiglione ex "Ortopedia"	AZIENDA "CARLO POMA"	800	-	24 settembre 2004
Lunetta	COMUNE DI MANTOVA	700	-	30 luglio 2008

L'impegno che ancora si presenta per il futuro è quello di completare le opere di edilizia per consentire una maggiore disponibilità degli spazi e una loro migliore fruibilità.

Gli spazi disponibili per la didattica e lo studio

La sede di Mantova, la cui consistenza di spazi per la didattica e lo studio è immutata rispetto al 2012, dispone attualmente di n° 46 aule, la cui capienza varia da 40 a 225 posti, a uso delle tre facoltà il cui utilizzo è programmato dalle ore 9.00 alle ore 19.00 dal lunedì al venerdì.

AULE E LABORATORI	S. Francesco		Monastero S. Maria Maddalena		Padiglione ex "Ortopedia" e Lunetta		TOTALI	
	n° aule	n° posti	n° aule	n° posti	n° aule	n° posti	n° aule	n° posti
Aula Magna	1	225	-	-	-	-	1	225
Aule ex cattedra	13	1.135	6	484	13	520	28	2.139
Aule di disegno	-	-	7	482	-	-	7	482
Laboratori di informatica	6	209	3	132	1	20	10	361
TOTALI	20	1.569	16	1.098	14	540	46	3.207

I laboratori di informatica sono dotati di 209 personal computer e di 361 posti a sedere. Inoltre, presso la sede di S. Maria Maddalena è disponibile una biblioteca gestita direttamente dal Politecnico di Milano in collaborazione con la Fondazione Università di Mantova, gli altri atenei e in rete con il sistema biblioteca-

rio della provincia e dei comuni mantovani.

Le risorse umane

Il corpo docente

Le risorse di docenza nella sede di Mantova sono andate nel tempo mutando parallelamente al mutare dell'offerta formativa e delle leggi che presidono il sistema universitario italiano. La tabella rileva che su un totale di 339 docenti il 29% (n° 99) ha un contratto di insegnamento e di questi il 2,02% è residente nella Provincia di Mantova; il 44% sono ospedalieri del Carlo Poma; uno è un impiegato tecnico amministrativo del Politecnico di Milano; il restante 26% (n° 89) è il corpo docente degli atenei incaricato presso la sede di Mantova.

DOCENTI	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA			POLITECNICO DI MILANO			UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA		
	Mantova	Altre province	Totale	Mantova	Altre province	Totale	Mantova	Altre province	Totale
I FASCIA	-	3	3	1	8	9	0	0	3
II FASCIA	-	3	3	0	10	10	0	0	6
RICERCATORI	-	3	3	1	36	37	0	0	15
CONTRATTISTI	4	3	7	18	53	71	0	0	21
ALTRI	-	-	-	0	1	1	0	0	150
TOTALE DOCENTI	4	12	16	20	108	128	*	*	195

N.B. : dati rilevati al 14/03/2014 dalle segreterie studenti degli atenei di riferimento; (*) dati non forniti

Il personale tecnico e amministrativo

Al momento dell'insediamento degli atenei nella sede di Mantova, è stata la Fondazione a garantire tutti i servizi di segreteria studenti e docenti. Nel tempo, il Politecnico di Milano si è dotato di una propria struttura tecnica e amministrativa al fine di gestire localmente le maggiori richieste di servizi dovute in primo luogo al continuo aumento di studenti e docenti. L'ateneo bresciano si avvale di personale dipendente dell'Ospedale "Carlo Poma" e della Fondazione ENAIP distaccato per le esigenze dei rispettivi corsi di laurea. Parte del personale della Fondazione è al servizio delle segreterie studenti e docenti e dei laboratori dell'Università di Pavia e per i servizi di biblioteca presso la sede di Architettura. L'attuale composizione del personale dipendente è la seguente:

COMPOSIZIONE ORGANICO	Personale al 31/12/2013		Personale al 31/12/2012		VARIAZIONI
Dirigenti	1	11,11%	1	9,09%	-
Impiegati a t. i. f. t.	6	66,67%	6	54,55%	-
Impiegati a t. i. p. t.	2	22,22%	2	18,18%	-
Impiegati a t. d. f. t.	-	-	1	9,09%	-1
Collaborazioni a progetto	-	-	1	9,09%	-1
TOTALE ORGANICO	9	100,00%	11	100,00%	-2

C] LA DOMANDA DI FORMAZIONE

L'analisi della domanda di formazione è valutata in base all'adeguatezza dell'offerta formativa e della sua articolazione rispetto al bacino d'utenza, quest'ultimo misurato attraverso la domanda reale. La domanda complessiva di formazione che la Fondazione Università di Mantova ha soddisfatto nell'arco dell'anno 2013 è stata pari a n° 1.283 studenti di cui n° 1.250 iscritti ai corsi laurea e n° 33 ai master, corsi di alta formazione e formazione continua.

La popolazione studentesca per ateneo e corso di studio

La popolazione studentesca universitaria nel corso dell'anno 2013 mostra un quadro generale di riduzione delle immatricolazioni (meno 17,14%) e di iscrizioni in termini assoluti rispetto al 2012 (meno 11,28%), essen-

zialmente dovuto alla chiusura delle immatricolazioni dei corsi di ingegneria. Il dato dovrà comunque essere rettificato al 31/03/2014, termine per le iscrizioni all'a.a. 2013/2014.

CORSI DI LAUREA	TIPO DI CORSO	2013		2012		VARIAZIONI	
		ISCRITTI	IMMATR.	ISCRITTI	IMMATR.	ISCRITTI	IMMATR.
Università degli Studi di Pavia							
Ingegneria Informatica	L1LV	27	-	39	-	-12	-
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	L1LV	55	-	97	-	-42	-
Ingegneria Meccatronica	L1LV	6	-	30	-	-24	-
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	L2LV	1	-	6	-	-5	-
Totale UNIPV		89	-	172	-	-83	-
Politecnico di Milano							
Scienza della Produzione Edilizia	L1LV	191	17	245	72	-54	-55
Scienze dell'Architettura	L1LV	407	82	459	122	-52	-40
Architettura	L2LV	154	66	149	47	5	19
Architecture and Preservation	L2LV	54	27	0	27	54	0
Totale POLIMI		806	192	853	268	-47	-76
Università degli Studi di Brescia							
Educazione professionale	L1LV	87	33	96	32	-9	1
Fisioterapia	L1LV	67	24	76	20	-9	4
Infermieristica	L1LV	182	60	189	57	-7	3
Tecniche di radiologia medica	L1LV	19	10	23	8	-4	2
Totale UNIBS		355	127	384	117	-29	10
TOTALE		1250	319	1409	385	-159	-66

(*) Dati rilevati al 14/03/2014 dalle segreterie studenti degli atenei di riferimento

Nel corso dell'anno 2013 non sono stati attivati presso la sede di Mantova altri corsi di studi universitari e di alta formazione:

CORSI	TITOLO DEL CORSO	TIPO DI CORSO	2013	2012	VAR.
Fondazione Università di Mantova	Master in Management della Cooperativa IV Edizione – 2012/2013	Master I livello	15	-	15
	Corso di formazione Scuola di Partecipazione per Giovani al Servizio della Città	Formazione	18	-	18
TOTALE ISCRITTI			33	-	33

Laureati. In merito all'andamento dei laureati dei corsi attivi, rispetto all'anno 2013, vi è stata un minimo aumento degli allievi che hanno conseguito il titolo: 395 nell'anno 2013 rispetto ai 393 del 2012,

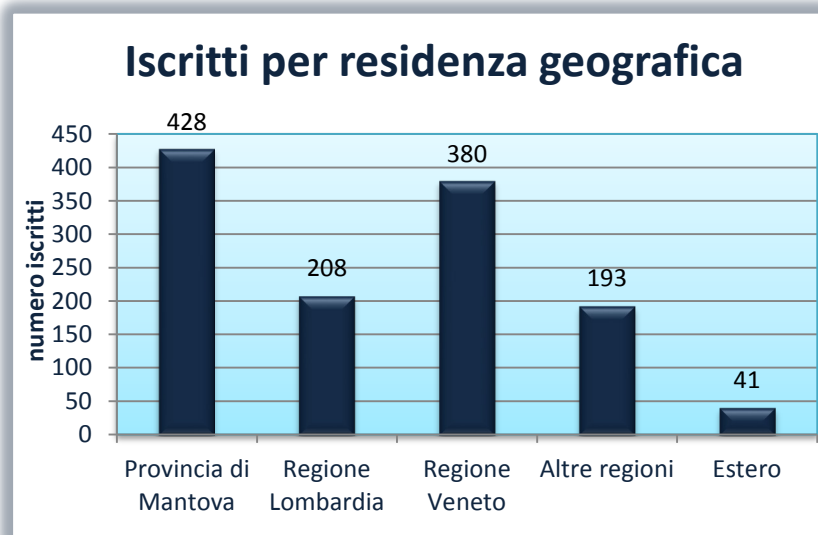
CORSI DI LAUREA	TIPO DI CORSO	LAUREATI 2013 (*)	LAUREATI 2012	VARIAZIONI
Università degli Studi di Pavia				
Ingegneria Informatica	L1LV	-	11	-11
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	L1LV	25	21	4
Ingegneria Meccatronica	L1LV	10	10	-
Ingegneria Informatica	L2LV	4	13	-9
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	L2LV	15	1	14
Totale UNIPV		54	56	-2
Politecnico di Milano				
Scienze della Produzione Edilizia	L1LV	36	43	-7
Scienze dell'Architettura	L1LV	112	109	3
Architettura	L2LV	78	80	-2
Totale POLIMI		226	232	-6
Università degli Studi di Brescia				
Educazione professionale	L1LV	26	29	-3
Fisioterapia	L1LV	40	22	18
Infermieristica	L1LV	41	49	-8

Tecniche di radiologia medica	LILV	8	5	3
Totale UNIBS		115	105	10
TOTALE LAUREATI		395	393	2

(*) Dati rilevati al 14/03/2014 dalle segreterie studenti degli atenei di riferimento

La provenienza geografica degli studenti

La provenienza geografica degli studenti monitora il bacino di utenza della domanda reale di formazione che insiste sulla sede di Mantova. Sul totale di 1.250 studenti iscritti ai corsi di laurea nel 2013 il 34% proviene dalla Provincia di Mantova. Aggiungendo il dato dei residente della Regione Lombardia, si constata che si raggiunge il 51% di studenti in ambito regionale e il restante 49% degli studenti proviene da un ambito extraregionale. Tra queste, la regione che procura il più alto tasso studenti è il Veneto che raggiunge il 30% degli iscritti ai corsi universitari mantovani.



D] L'ASPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Gli impegni finanziari

Il sostegno finanziario, (di cui € 2.377.142 di competenza economica dell'anno), all'intero sistema è stato assicurato principalmente dalle liberalità dei fondatori, dei membri ordinari e sostenitori, di fondazioni bancarie, enti e soggetti esterni per un importo complessivo di € 2.542.235 con un decremento rispetto al 2012 di € 659.939, principalmente dovuto alla riduzione del contributo ordinario della Provincia di Mantova e dai minori rimborsi della spesa da parte dell'Università degli studi di Pavia.

Le risorse finanziarie ed economiche a disposizione della Fondazione sono relative alle somme, che a diverso titolo (fondo di dotazione, versamenti a fondo perduto, liberalità in c/esercizio, prestazione di servizi, ecc.), sono messe a disposizione da soci e da non soci e che per il 2013 sono state le seguenti:

IMPEGNI ECONOMICO/FINANZIARI	2013	2012	VARIAZIONI
Provincia di Mantova	200.000	841.436	-641.436
Comune di Mantova	848.000	920.338	-72.338
Camera di Commercio di Mantova	825.000	850.000	-25.000
Associazione Industriale della Provincia di Mantova	120.000	160.000	-40.000
Comuni della Provincia di Mantova	62.092	29.634	32.458
Fondazioni bancarie	349.839	131.959	217.880
Università degli Studi di Pavia	50.000	221.619	-171.619
Politecnico di Milano – Polo Regionale di Mantova	11.416	9.861	1.555
Prestazione di servizi, altri proventi e interessi attivi	75.888	37.327	38.561
TOTALE IMPEGNI ECONOMICO/FINANZIARI	2.542.235	3.202.174	-659.939

La spesa per servizi e investimenti

La gestione dei servizi nel 2013 ha comportato una spesa di € 1.855.340 (al 31.12.2012: € 2.312.320) al netto degli accantonamenti per ammortamenti, fondo rischi controversie legali, oneri finanziari, straordinari e oneri fiscali con un decremento rispetto al 2012 di €. 456.980, riduzione dovuta principalmente a minori

costi per servizi pari a € 394.799 e costi del personale dipendente per € 54.273. I costi totali dell'esercizio appena concluso ammontano a € 2.506.732 (al 31.12.2012: € 3.150.211) di cui il 26,28%, pari a € 658.771, per rimborsi derivanti dalle convenzioni con gli atenei.

Gli investimenti del 2013 sono stati poco significativi e il dettaglio è il seguente:

INVESTIMENTI	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VARIAZIONI
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	1.778	-1.778
Licenze d'uso software applicativo	-	6.258	-6.258
Spese incrementative S. Francesco	-	94.864	-94.864
Spese incrementative S. M. Maddalena	-	-	-
Impianti e macchinari	1.352	124.814	-123.462
Attrezzature industriali e commerciali	-	4.311	-4.311
Mobili e arredi	-	-	-
Macchine elettriche ed elettroniche	-	1.704	-1.704
Altri beni	2.344	1.021	1.323
Acconto a fornitori immobilizzazioni materiali	-	14.040	-14.040
TOTALE INVESTIMENTI	3.696	248.790	-245.094

E] DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA DEI DATI PERSONALI

La Fondazione Università di Mantova, con delibera consiliare n° 36 del 30/11/2005, ha adottato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) alla luce del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e dei chiarimenti in merito forniti dal Garante. Nel corso del nono anno si è proceduto alla verifica dell'aggiornamento del DPS stesso.

F] CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

Lo scopo della certificazione da parte di un Organismo esterno del Sistema di Gestione della Qualità della Fondazione Università di Mantova è quello di dichiarare la Politica per la Qualità, di presentare la struttura e l'organizzazione, di descrivere i requisiti del Sistema, di presentare le attività e i processi dell'ente e le loro interazioni, di fornire elementi per una migliore gestione della qualità e facilitare la misurazione dell'efficacia dei processi e il criterio di miglioramento continuo, di richiamare le procedure (dove vengono dettagliatamente descritti i processi aziendali) predisposte per soddisfare i requisiti per la qualità e di costituire un costante riferimento per lo sviluppo e il mantenimento attivo del sistema stesso, conforme alla norma di riferimento UNI EN ISO 9001:2008. Il ruolo strategico svolto dalla Fondazione e la necessità di mantenere nel tempo standard qualitativi adeguati, ha portato la nostra organizzazione a dotarsi di un sistema di gestione della qualità andando ad erogare servizi in conformità allo standard di qualità internazionale ISO 9001:2008.

La Fondazione Università di Mantova, in data 23/03/2005, ha ottenuto il rilascio del certificato n° 05.1079 relativo al Sistema di Gestione per la Qualità.

Il Sistema, in data 18 dicembre 2013, è stato sottoposto alla verifica di rinnovo della certificazione da parte dell'Organismo accreditato RINA. L'iter di Ricertificazione si è concluso positivamente e ha riconosciuto la validità del Sistema di Gestione della Qualità e la conformità dello stesso allo standard di qualità internazionale ISO 9001:2008. Il Certificato sarà valido sino a dicembre 2016. Inoltre il sistema di gestione dell'organizzazione nel suo complesso è risultato conforme ai requisiti della norma e del regolamento di certificazione di riferimento. È stato adeguato alla missione della Fondazione conformemente al nuovo e più ampio ruolo assegnato all'ente. La certificazione si identifica, in linea con lo scopo sociale, nella: *"Progettazione ed erogazione di formazione superiore e continua"*. Il sistema di gestione è sottoposto annualmente a una verifica entro il mese di ottobre.

G] ACCREDITAMENTI

La Fondazione è un ente accreditato in Regione Lombardia, iscritto al n° 418 sezione B dell'albo regionale inerente lo svolgimento dei "servizi di istruzione e formazione professionale". Detto riconoscimento permette alla Fondazione di partecipare ai bandi regionali per l'erogazione di contributi a favore di servizi di formazione (es.: FSE, Doti formazione, ecc.).

Inoltre la Fondazione è stata accreditata per l'anno 2013 come Centro di Ricerca sulla piattaforma "QuESTIO" della Regione Lombardia la quale, rileva le competenze dei Centri di ricerca e innovazione per individuare "chi fa che cosa" in termini di servizi offerti e descrive come ogni Centro lavora attraverso specifici indicatori. La registrazione è condizione privilegiata per accedere ai finanziamenti per la ricerca e innovazione che ne richiedono la presenza.

H] FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In merito agli eventi del primo quadrimestre e alla loro prevedibile evoluzione nell'anno 2014 si segnala:

- nel corso dei mesi di gennaio e febbraio (protocollo regionale E1.2014.0027541 del 31/01/2014, ns. prot. n° 90/14 del 31/01/2014 e 28/02/2014) è stato confermato il possesso dei requisiti di accreditamento in Regione Lombardia alla Sezione B per i servizi per alla formazione;
- la domanda di rinnovo di partecipazione, per l'anno 2014, all'elenco dei Centri erogatori di servizi di ricerca e innovazione mappati da QuESTIO, si è completata positivamente in data 17/01/2014;
- nel corso dei primi mesi del 2014 si è attivato un tavolo di confronto con l'Università degli Studi di Pavia volto a verificare la fattibilità di una eventuale ripresa delle attività corsuali di ingegneria;
- nei primi due mesi dell'anno sono stati posti in essere preliminari colloqui con altri due atenei al fine di verificare la fattibilità di un possibile ampliamento dell'offerta formativa di livello universitario nella sede di Mantova.

I] CONCLUSIONI

Gentili soci,

tutto ciò premesso questo Consiglio, ritenendo soddisfacenti sia sul piano patrimoniale che su quello economico il risultato esposto in bilancio, prima della conclusione e delle Vostre decisioni in merito, conferma che il progetto di bilancio al 31 dicembre 2013, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione in questa sede assembleare, è stato redatto nel rispetto della legislazione vigente.

Come evidenziato nel bilancio e nei dettagli della nota integrativa, l'esercizio chiude con un risultato positivo di **€ 15.570** al netto delle stime delle imposte sul reddito. Per quanto concerne la destinazione dell'avanzo, Il Consiglio propone che l'avanzo conseguito sia integralmente assegnato alla "Riserva incremento fondo di dotazione".

Infine, dopo la lettura della Relazione del Collegio dei Revisori Contabili, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, unitamente alla presente relazione e alle proposte in essa contenute.

Mantova, 28 marzo 2014

per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Carlo Zanetti



FONDAZIONE UNIVERSITÀ DI MANTOVA**Sede Legale: Mantova - Via Scarsellini, 2**

Riconoscimento Giuridico della Regione Lombardia DPGR n° 4251 dell'11/03/2002

Codice Fiscale e Partita IVA 01987230206 - C.C.I.A.A. R.E.A. n° 215231

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (in €uro)	31.12.2013	31.12.2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
- crediti v/Soci versamenti già richiamati	-	10.811
- crediti v/Soci versamenti non richiamati	45.863	59.268
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)	45.863	70.079
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	592	2.601
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.085	4.171
7.- Altre immobilizzazioni immateriali	15.629	41.311
Totale immobilizzazioni immateriali	18.306	48.083
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	11.066.617	11.219.496
2.- Impianti e macchinario	538.669	783.776
3.- Attrezzature industriali e commerciali	145.266	215.753
4.- Altri beni	43.807	64.170
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	125.482	130.052
Totale immobilizzazioni materiali	11.919.841	12.413.247
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.938.147	12.461.330
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. Crediti		
1.- Verso clienti		
- Atenei convenzionati	840.430	788.875
- Altri clienti	8.583	21.501
	849.013	810.376
4 bis. Crediti tributari	395.847	540.673
5.- Verso altri		
- Crediti vs Enti Pubblici	1.106.057	1.276.786
- Crediti vs Fondazioni e Istituti bancari	738.604	535.156
- Crediti vs altri Soggetti privati	20.000	40.000
- Altri crediti	2.440	3.276
	1.867.101	1.855.218
Totale crediti	3.111.961	3.206.267
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	1.525.969	1.101.132
3.- Denaro e valori in cassa	143	748
Totale disponibilità liquide	1.526.112	1.101.880
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.638.073	4.308.147
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
- ratei attivi	-	-
- risconti attivi	195.823	222.111
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	195.823	222.111
TOTALE ATTIVO	16.817.906	17.061.667

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (in €uro)		31.12.2013	31.12.2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I. FONDO DI DOTAZIONE		400.000	400.000
VII. ALTRE RISERVE			
- fondi vincolati da soci		3.326.095	3.277.411
- fondi vincolati da non soci		120.000	123.000
- riserva incremento fondo di dotazione		105.915	93.125
- fondo donazione S. Francesco		3.289.150	3.289.150
- fondo donazione S. M. Maddalena		3.646.000	3.646.000
- fondo dotazione increm. beni patrimoniali		1.580.325	1.637.070
- riserva per arrotondamenti unità di €uro		- 1	- 1
Totale altre riserve		12.067.484	12.065.755
IX. AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO		15.570	12.790
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		12.483.054	12.478.545
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3.- Altri		66.100	71.290
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		66.100	71.290
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		117.627	109.199
D) DEBITI			
4.- Debiti verso banche		2.201.940	2.526.796
5.- Debiti verso altri finanziatori		-	8.331
7.- Debiti verso fornitori			
- Atenei convenzionati		1.116.304	873.374
- Altri fornitori		170.689	163.895
		1.286.993	1.037.269
12.- Debiti tributari		32.156	91.724
13.- Debiti vs. ist. di previdenza e sicurezza sociale		22.117	25.527
14.- Altri debiti			
- Altri debiti diversi		13.396	46.690
		13.396	46.690
TOTALE DEBITI (D)		3.556.602	3.736.337
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
- ratei passivi		191.409	238.354
- risconti passivi		403.114	427.942
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)		594.523	666.296
TOTALE PASSIVO		16.817.906	17.061.667

CONTI D'ORDINE (in €uro)		31.12.2013	31.12.2012
1.- Nostri impegni verso terzi		715.000	115.000
2.- Impegni di terzi verso di noi		600.000	-
3.- Pegni e ipoteche		7.746.854	7.746.854
TOTALE CONTI D'ORDINE		9.061.854	7.861.854

CONTO ECONOMICO (in €uro)		31.12.2013	31.12.2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		70.000	235.854
5.- Altri ricavi e proventi			
- Liberalità dell'esercizio ordinarie		1.920.000	2.400.000
- Liberalità dell'esercizio altre		371.319	358.093
- Liberalità in c/impianti - quota esercizio		56.745	56.745
- Liberalità in c/capitale - quota esercizio		14.943	60.033
- plusvalenze da alienazione		-	605
- altri ricavi e proventi diversi		49.138	42.837
<u>Totale altri ricavi e proventi</u>		<u>2.412.145</u>	<u>2.918.313</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		2.482.145	3.154.167
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		22.463	4.249
7.- Per servizi		1.390.031	1.784.830
8.- Per godimento beni di terzi		39.183	37.593
9.- Per il personale			
a) salari e stipendi		249.683	289.826
b) oneri sociali		89.508	100.458
c) trattamento di fine rapporto		22.125	25.305
<u>Totale costi del personale</u>		<u>361.316</u>	<u>415.589</u>
10.- Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		29.778	43.109
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		492.558	545.197
<u>Totale ammortamenti e svalutazioni</u>		<u>522.336</u>	<u>588.306</u>
12.- Accantonamenti per rischi		29.150	36.950
13.- Altri accantonamenti		-	34.340
14.- Oneri diversi di gestione		42.347	35.719
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		2.406.826	2.937.576
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		75.319	216.591
16.- Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
- da altri		16.875	8.812
<u>Totale proventi diversi dai precedenti</u>		<u>16.875</u>	<u>8.812</u>
17.- Interessi e altri oneri finanziari			
- da altri		75.598	143.845
<u>Totale interessi e altri oneri finanziari</u>		<u>75.598</u>	<u>143.845</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis) (C)		- 58.723	- 135.033
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18-19) (D)		-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20.- Proventi			
- altri proventi straordinari non rientranti al n° 5		23.283	22
<u>Totale proventi</u>		<u>23.283</u>	<u>22</u>
21.- Oneri			
- altri oneri straordinari non rientrante al n° 14		5.235	-
<u>Totale oneri</u>		<u>5.235</u>	<u>-</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21) (E)		18.048	22
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		34.644	81.580
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		- 19.074	- 68.790
23.- Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		15.570	12.790

IV. Nota Integrativa

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è il dodicesimo della Fondazione, costituita il 20 dicembre 2001 e riconosciuta giuridicamente dalla Regione Lombardia con DPGR n° 4251 dell'11/03/2002.

Il bilancio, redatto in base alle norme di cui all'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione. Nella redazione si è inoltre fatto riferimento alle disposizioni previste da:

- ✓ Statuto;
- ✓ Principi Contabili stabiliti dalla professione contabile (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti).

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. Le voci contraddistinte dai numeri arabi che non compaiono hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente.

La moneta di conto utilizzata nel bilancio è l'euro. Negli schemi obbligatori di Stato Patrimoniale e Conto Economico gli importi sono arrotondati all'unità di euro; nelle tabelle di nota integrativa gli importi sono indicati in unità di euro.

Nel presente bilancio, in attuazione dell'art. 2423 ter del codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ove necessario, al fine di consentire la comparabilità dei dati, sono stati effettuati degli adattamenti agli importi delle voci 2012 dando informativa dei criteri di riclassificazione adottati.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis e seguenti del Codice Civile.

Il bilancio è integrato da tutte le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla Fondazione risultano nelle scritture contabili e sono riflesse nel bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono stati indicati nella Relazione sulla Gestione.

ASPETTI DI NATURA TRIBUTARIA

L'Agenzia delle Entrate, Direzione Generale della Lombardia, Area consulenza Giuridica, Ufficio Fiscalità Generale, in risposta a specifica istanza di interpello, ha statuito che, con nota del 08/08/2002 n. 2002/55559 (ns. prot. 631/02 del 12/08/2002), la Fondazione Università di Mantova deve determinare il reddito "secondo le disposizioni di cui al titolo II, capo II, sezioni I del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, concernenti la determinazione della base imponibile delle società e degli enti commerciali" e, in tal senso, tutti i proventi conseguiti, da qualsiasi fonte essi provengano, confluiscono nel reddito di impresa.

Anche in base alla Circolare Ministeriale del 14/6/2010 n. 32/E dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto "Nuove istruzioni sulla trattazione delle istanze di interpello" viene riconosciuto il ruolo centrale che l'istituto dell'interpello riveste nel nostro ordinamento per quanto attiene al rapporto tra Fisco e contribuente. Il contenuto delle risposte fornite riveste di conseguenza carattere **vincolante** in capo all'Amministrazione in quanto:

- ✓ i fatti e i comportamenti posti in essere dalla Fondazione sono corrispondenti ai contenuti dell'istanza;
- ✓ la Fondazione si è uniformata alla risposta di cui al punto precedente.

Il reddito imponibile complessivo, pertanto, determinato in funzione del risultato di bilancio ed opportunamente modificato tenendo conto delle disposizioni tributarie vigenti, è assoggettato all'IRES, ad una aliquota del 27,5% e all'IRAP, ad un'aliquota del 3,9%. La Fondazione inoltre, avente natura tributaria prevalentemente commerciale, è soggetta all'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita essenzialmente ad attività organizzatrice e di gestione di "... formazione resa direttamente, nonché dall'assicurare, mediante la costruzione di apposite strutture edilizie, la formazione da parte di soggetti terzi."

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle singole voci, di seguito illustrati, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio sono esposti nel seguito per le voci maggiormente significative, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività invariati rispetto al precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore deliberato.

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali accolgono i cespiti acquisiti dalla Fondazione nel corso del 2013 e degli anni precedenti al costo di acquisto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo nelle rispettive voci dell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori Contabili, ove richiesto dalla legge, decurtato del relativo fondo ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono prevalentemente costituite da acconti a professionisti progettisti e manutenzioni straordinarie sugli edifici. Sono state capitalizzate le spese di manutenzione straordinaria sugli immobili detenuti in proprietà e in comodato evidenziate nella voce B.I.7 "Altre", in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile n. 24 del CNDC: S. Francesco e S. M. Maddalena, palazzina dell'ex topografia dell'Azienda Ospedaliera "Carlo Poma", locali presso la scuola "Alberti" (completamente ammortizzata) e sede di Lunetta. Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
Costi di impianto e ampliamento	20%
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33,33%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33%
Manutenzioni straordinarie S. Francesco	20%
Manutenzioni straordinarie S. M. Maddalena	20%
Manutenzioni straordinarie "Carlo Poma"	10%
Manutenzioni straordinarie "Alberti"	25%
Manutenzioni straordinarie "Lunetta"	20%
Oneri accessori su finanziamenti	in base ai contratti di mutuo

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo così determinato, ad esclusione dei "Terreni", è rettificato dagli ammortamenti sulla base di piani di ammortamento che tengono conto della vita tecnica economica e della residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee nelle quali sono suddivisi e tenuto conto dell'attività svolta dalla Fondazione. Non è stato pertanto necessario integrare gli ammortamenti ordinari da ulteriori quote di ammortamenti anticipati. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute. In ogni caso gli ammortamenti sono stati effettuati alla luce dei corretti criteri civilistici e in base al D.M. 88, come meglio precisato alla voce costi di produzione. L'ammortamento ha inizio con la disponibilità e l'utilizzo effettivo del bene ed è computato nel primo anno ad una aliquota ridotta del 50%. Nell'anno 2008 per la categoria delle Macchine, la corretta valutazione tecnico/economica e la residua possibilità di utilizzo, oltre alla attività svolta dalla Fondazione, han-

no determinato una applicazione dell'aliquota piena di ammortamento già nel primo anno di utilizzo. Le aliquote annue di ammortamento utilizzate, in linea con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali, e ritenute rappresentative dell'effettivo ciclo economico dei beni, sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUTA DI AMMORTAMENTO
Fabbricati	3%
Spese incrementative S. Francesco, S. M. Maddalena	3%
Impianti generici	15%
Impianti specifici	25%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi d'ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Altri beni vari	20% - 25%

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Il conto non viene valorizzato nel bilancio della Fondazione ed i costi relativi a materiale di consumo, materiale tecnico e cancelleria sono registrati a conto economico, stante la scarsa significatività della voce nel bilancio della Fondazione.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, sono riferite alle giacenze al 31 dicembre 2010 sui conti correnti bancari e presso la cassa segretariale della Fondazione.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi del penultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

Ratei attivi

I ratei attivi, rilevati in accordo con il Collegio dei Revisori Contabili, sono determinati secondo il principio di competenza temporale. In particolare sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. Trattasi di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Risconti attivi

I risconti attivi, rilevati in accordo con il Collegio dei Revisori Contabili, sono determinati secondo il principio di competenza temporale. In particolare sono iscritti gli oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Trattasi di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione

Il conto accoglie il versamento iniziale dei soci fondatori all'atto della costituzione della Fondazione.

Fondi vincolati dai soci

Il conto accoglie i versamenti a fondo perduto dei soci della Fondazione vincolati in base all'art. 5 comma 2 lettera b) dello statuto in vigore.

Fondi vincolati da non soci

Il conto, in base all'art. 5 comma 2 lettera c) dello statuto in vigore, accoglie i versamenti a fondo perduto da parte di persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, la cui accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione e che siano destinati a incremento del patrimonio e iscritti in apposita riserva.

Riserva incremento fondo di dotazione

Il conto accoglie gli avanzi degli esercizi precedenti deliberati per destinazione dall'Assemblea Generale dei soci. La riserva patrimoniale è posta a presidio di potenziali disavanzi che dovessero verificarsi negli esercizi futuri.

Fondo donazione S. Francesco

Il conto rappresenta il valore della donazione dell'immobile dell'ex Convento S. Francesco, al netto del rimborso dovuto alla Provincia Veneta di San Antonio dell'ordine dei Frati Minori. L'immobile donato indirettamente dal Comune di Mantova è vincolato e non potrà essere destinato a finalità diverse da quelle attinenti l'università. Qualora l'intero immobile donato o parte di esso non venisse utilizzato per le esigenze e gli scopi propri della Fondazione Università di Mantova, l'immobile stesso o parte di esso rientrerà in piena proprietà del Comune di Mantova. Il Fondo è la contropartita contabile del cespite appostato nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Fondo donazione S. M. Maddalena

Il conto rappresenta il valore della donazione dell'immobile di Via Scarsellini 15. L'immobile donato dalla Provincia di Mantova è vincolato e non potrà essere destinato a finalità diverse da quelle attinenti l'università. Qualora l'intero immobile donato o parte di esso non venisse utilizzato per le esigenze e gli scopi propri della Fondazione Università di Mantova, l'immobile stesso o parte di esso rientrerà in piena proprietà della Provincia di Mantova. Il Fondo è la contropartita contabile del cespite appostato nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Fondo dotazione incrementi beni patrimoniali

Il conto rappresenta le liberalità concesse, ed erogate, a fronte di realizzazioni di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione ed all'ampliamento di immobilizzazioni materiali. Le stesse liberalità, contributi in c/impianti, sono commisurate al costo delle medesime. Il criterio adottato dalla Fondazione per la contabilizzazione delle risorse finanziarie destinate agli investimenti materiali è in ossequio al principio contabile n° 16 OIC, che prevede l'adozione della tecnica contabile del metodo patrimoniale (anche se non più in uso), e che considera il contributo parte integrante del patrimonio netto. Conseguentemente ne prevede l'iscrizione in un'apposita riserva, da indicare in una sottovoce della voce A.VII dello Stato Patrimoniale, e il rilascio annuale della quota di contributi corrispondente alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio dei cespiti acquisiti e finanziati, quest'ultima da iscriversi in una sottovoce della voce del bilancio civilistico A.5 del conto economico.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare passività, rispettivamente di esistenza probabile o certa, per le quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza né la data di manifestazione. In particolare, il conto fondo imposte accoglie l'accantonamento delle imposte differite e i fondi oneri sono principalmente riferiti alle risorse assegnate dall'Assemblea dei Soci per l'erogazione di premi incentivanti al personale.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle eventuali anticipazioni erogate e delle quote destinate a fondi previdenziali complementari.

DEBITI

I debiti e le altre passività sono iscritti in bilancio al valore nominale. Non vi sono debiti in valuta.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

Ratei passivi

I ratei passivi, rilevati in accordo con il Collegio dei Revisori Contabili, sono determinati secondo il principio di competenza temporale. La voce comprende le quote di costi, comuni a due o più esercizi, maturati ma non ancora liquidati al termine del periodo.

Risconti passivi

La voce accoglie le quote di proventi percepiti nel periodo ma di competenza di esercizi successivi. Accoglie, in particolare per valori residuali, le quote di contributi in conto capitale, la cui erogazione è subordinata al vincolo generico di potenziamento delle strutture e destinati a investimenti relativi agli adeguamenti delle sedi universitarie alle norme di sicurezza e al recupero funzionale di porzioni degli edifici attualmente in disuso, e le quote di contributi in conto impianti, la cui erogazione è subordinata al vincolo di acquisti di beni strumentali.

CONTO ECONOMICO

Le voci sono determinate in base al principio della prudenza e della competenza economica.

Il principio della prudenza si estrinseca essenzialmente nella regola secondo la quale proventi non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite, anche se non definitivamente realizzate, devono essere riflesse in bilancio.

Il principio della competenza economica prevede che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi debba essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La determinazione del risultato d'esercizio implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione di proventi e costi relativi ad un esercizio.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO**STATO PATRIMONIALE
ATTIVO****A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

La voce afferisce a crediti nei confronti di soci che hanno deliberato e impegnato il sostegno finanziario alla Fondazione nell'anno 2012 per un triennio, il cui versamento è rinviato all'anno di competenza. Il dettaglio della voce è illustrato al punto A] Soci della Fondazione nella Relazione sulla Gestione.

B. IMMOBILIZZAZIONI

Le variazioni, relative alle immobilizzazioni, intervenute nell'esercizio sono evidenziate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VARIAZIONI
Immobilizzazioni immateriali			
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione op. ingegno	592	2.601	-2.009
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.085	4.171	-2.086
Altre immobilizzazioni immateriali	15.629	41.311	-25.682
Totale immobilizzazioni immateriali	18.306	48.083	-29.777
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati	11.066.617	11.219.496	-152.879
Impianti e macchinari	538.669	783.776	-245.107

Attrezzature industriali e commerciali	145.266	215.753	-70.487
Altri beni materiali	43.807	64.170	-20.363
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	125.482	130.052	-4.570
Totale immobilizzazioni materiali	11.919.841	12.413.247	-493.406
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	11.938.147	12.461.330	-523.183

B.I - Immobilizzazioni immateriali

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono quindi a diritti di proprietà o in concessione, ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà negli esercizi futuri. I movimenti, relativi alle immobilizzazioni immateriali, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	AL 31/12/2012			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			Valore di bilancio 31.12.13
	Costo storico	Fondo inizio esercizio	Valore a bilancio	Incremento/decremento	Ammortamenti esercizio	Fondo fine esercizio	
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	78.254	75.653	2.601	-	2.009	77.662	592
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.418	10.247	4.171	-	2.086	12.333	2.085
Altre immobilizzazioni immateriali	824.369	783.057	41.312	-	25.683	808.740	15.629
TOTALE IMM. IMMATERIALI	917.041	868.957	48.083	-	29.778	898.735	18.306

B.I.3 Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce rileva il costo di acquisizione delle licenze d'uso di software e la realizzazione del sito internet al netto dei relativi ammortamenti.

B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di pacchetti applicativi software con scadenza della concessione della licenza.

B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali

La voce rileva i costi di interventi conservativi e di riqualificazione oltre ad adattamenti e migliorie eseguiti su immobili destinati a sedi universitarie. Detti costi di natura pluriennale si è ritenuto opportuno iscriverli fra le immobilizzazioni immateriali ai fini della loro correlazione con i ricavi. Inoltre comprende anche gli oneri finanziari derivanti dall'acquisizione dei mutui: detti oneri negli anni passati erano rilevati nelle apposite voci di conto economico e riscontate ogni anno per la quota non di competenza. Dal 1/1/2010 si è ritenuta corretta l'imputazione della voce specifica di patrimonio e pertanto si è provveduto a stornare i relativi conti economici.

B.II - Immobilizzazioni materiali

Esprimono i costi e le relative rivalutazioni dei fattori di produzione durevoli, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti già stanziati. Si riferiscono quindi ai beni strumentali di proprietà. Come già illustrato nell'ambito dei criteri di valutazione, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti ordinari dell'anno e al netto, altresì, degli ammortamenti stanziati nel corso di tutti gli esercizi, precedenti all'attuale, nei limiti consentiti dalla norma tributaria. I movimenti, relativi alle immobilizzazioni materiali, oltre alle riclassificazioni, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	AL 31/12/2012			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			Valore di bilancio 31.12.13
	Costo storico	Fondo inizio esercizio	Valore a bilancio	Incremento/decremento	Ammortamenti esercizio	Fondo fine esercizio	
Terreni e fabbricati	12.031.120	811.625	11.219.496	-	152.879	964.504	11.066.617
Impianti e macchinari	2.799.429	2.015.653	783.776	1.352	246.460	2.262.113	538.669

Attrezzature industriali e commerciali	902.527	688.347	215.753	-	70.487	757.260	145.266
Altri beni materiali	406.937	345.125	64.170	2.369	22.732	365.473	43.807
Immobilitazioni materiali in corso e acconti	130.052	-	130.052	-4.570	-	-	125.482
TOTALE IMM. MATERIALI	16.270.065	3.860.750	12.413.247	-849	492.558	4.349.350	11.919.841

B.II.1 Terreni e fabbricati

Il conto patrimoniale accoglie le seguenti voci di dettaglio:

TERRENI E FABBRICATI	VALORI DI BILANCIO AL 31.12.2013
Terreni	1.387.030
Fabbricati	5.548.120
Spese incrementative San Francesco	2.256.000
Spese incrementative Santa Maria Maddalena	1.875.467
TOTALE	11.066.617

TERRENI

Il D.L. 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto l'ammortamento dei fabbricati è deducibile: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili. Il decreto ha dettato alcune regole per effettuare la stima del valore dei terreni, risolvendo ogni incertezza circa il valore da attribuire agli stessi: il valore delle aree su cui insistono le due sedi universitarie sono state scorporate applicando la percentuale del 20% prevista per gli edifici non a usi industriali. I valori così determinati sono stati ritenuti congrui anche ai fini civilistici e di redazione del bilancio. Data la peculiarità del titolo di proprietà degli immobili, come evidenziato al punto successivo, non avendo operato nel passato accantonamenti di quote di ammortamento sugli stessi, non vi sono stati particolari problemi in ordine al disinquinamento fiscale dei valori iscritti a bilancio.

DESCRIZIONE	% SCORPORO	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AREA 31.12.2006	VALORE EDIFICI 31.12.2006
S. Francesco	20%	3.289.150	657.830	2.631.320
S. Francesco - spese incrementative	-	1.187.850	-	1.187.850
S. M. Maddalena	20%	3.646.000	729.200	2.916.800
TOTALI		8.123.000	1.387.030	6.735.970

FABBRICATI

Nell'esercizio 2003 è stato perfezionato l'atto di donazione dei due immobili destinati a sedi universitarie e ad accogliere la segreteria amministrativa della Fondazione, il cui dettaglio, al lordo degli ammortamenti e del rimborso delle spese alla Provincia Veneta di S. Antonio dell'Ordine dei Frati Minori di € 1.187.850, è riportato nella tabella che segue:

DONAZIONI	DONANTE	DATA DONAZIONE	VALORE DONAZIONE
Immobile San Francesco	Comune di Mantova	16 dicembre 2003	4.477.000
Immobile Santa Maria Maddalena	Provincia di Mantova	16 dicembre 2003	3.646.000
TOTALE DONAZIONI			8.123.000

SPESE INCREMENTATIVE SAN FRANCESCO

La voce accoglie le spese di € 1.187.850 derivanti dal rimborso delle spese alla Provincia Veneta di S. Antonio dell'Ordine dei Frati Minori e i costi di tutte le opere edili realizzate negli anni sino al 2010.

SPESE INCREMENTATIVE SANTA MARIA MADDALENA

La voce rileva le spese e gli incrementi inerenti i lavori di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo dell'edificio "diroccato" inserito nel plesso universitario S. M. Maddalena di Via Scarsellini n. 15 in Mantova, del Corpo "E" e Cortile "D13", le spese sostenute per la realizzazione dell'edificio destinato ad accogliere la centrale elettrica e gli incrementi inerenti i lavori di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo dei Corpi "A" e "B" conclusi nel corso dell'anno 2009.

B.II.2 Impianti e macchinari

La voce, complessivamente iscritta per €. 538.669 (al 31.12.2012: €. 783.776) evidenzia un decremento di €. 245.107 e comprende il costo degli impianti generici e specifici (elettrici, riscaldamento e condizionamento, idrici, elevatori, audiovideo, telefonia, reti di trasmissione dati e videosorveglianza) al netto dei relativi fondi ammortamento e l'eliminazione dal processo produttivo di attrezzature sostituite e obsolete.

B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali

La voce complessivamente iscritta per €. 145.266 (al 31.12.2012: €. 215.753) evidenzia un decremento di €. 70.487 e si riferisce principalmente al costo sostenuto per l'acquisto di dotazioni didattiche e tecniche per aule e laboratori al netto dei relativi fondi ammortamento e l'eliminazione dal processo produttivo di attrezzature sostituite e obsolete.

B.II.4 Altri beni materiali

La voce complessivamente iscritta per €. 43.807 (al 31.12.2012: €. 64.170) evidenzia un decremento di €. 20.363 ed è relativa agli altri beni che comprende i mobili d'ufficio, le macchine elettroniche e altri beni di varia natura al netto dei relativi fondi ammortamento e l'eliminazione dal processo produttivo di beni della categoria in esame sostituiti e obsoleti.

B.II.5 Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce ammonta a €. 125.482 e accoglie esclusivamente le spese relative alla progettazione del nuovo Collegio denominato "UniMantova". Tali costi per opere che costituiranno beni strumentali a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio e i relativi costi vengono rinviati.

C. ATTIVO CIRCOLANTE**C.II Crediti**

I crediti, la cui esigibilità non supera i 5 anni, sono così composti:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VARIAZIONI
Verso clienti			
- Atenei convenzionati	840.430	788.875	51.555
- Altri clienti	8.583	21.501	-12.918
CII.1 - Totale crediti verso clienti	849.013	810.376	38.637
Tributari			
- Erario c/rimborsi IRES	20.490	-	20.490
- Erario c/rit. su interessi attivi	4.233	1.763	2.470
- Erario c/rit. liberalità enti pubblici	78.009	74.429	3.580
- Erario c/rit. liberalità enti privati	6.200	3.169	3.031
- Erario c/crediti IRAP acconti	27.826	20.544	7.282
- Erario c/crediti IVA	259.004	440.769	-181.765
- Erario c/TFR Imposta sostitutiva	85	-	85
CII.4 bis - Totale crediti tributari	395.847	540.673	-144.826
Verso altri			
- Crediti vs Enti Pubblici	1.089.828	1.276.786	-186.958
- Crediti vs Fondazioni e Istituti bancari	738.604	535.156	203.448
- Crediti vs altri Soggetti privati	20.000	40.000	-20.000
- Altri crediti	2.440	3.276	-836
CII.5 Totale crediti verso altri	1.850.872	1.855.218	-4.346
TOTALE CREDITI	3.095.732	3.206.267	-110.535
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	178.879	367.372	-188.493

C.II.1 Crediti verso clienti

La voce afferisce principalmente ai rimborsi dovuti per l'utilizzo di spazi e servizi messi a disposizione per la realizzazione di attività formative nei confronti dell'Università degli Studi di Pavia e di terzi.

C.II.4bis Crediti tributari

Iscritti al valore nominale di €. 395.847 (al 31 dicembre 2012: €. 540.673), sono costituiti dall'istanza di rimborso IRES presentata in forza dell'art. 2 Decreto Legge n. 201/2011, ritenute subite su contributi erogati in c/esercizio e sugli interessi attivi, dal saldo a credito per Iva e dal credito IRAP dell'esercizio per gli acconti versati.

C.II.5 Crediti verso altri

La voce afferisce principalmente a crediti per contributi assegnati, imputati ai proventi dell'anno in ragione della competenza e non ancora incassati (per contributi ordinari dell'anno 2013: €. 200.000 dalla Provincia di Mantova ed €. 800.000 dal Comune di Mantova; €. 406.725 assegnati dalla Fondazione Cariverona per Borse di Dottorato di Ricerca, €. 228.000 attesi dalla Fondazione MPS per contributi assegnati ante 2012 e €. 102.880 dalla Fondazione Cariplo), per interessi attivi su c/c non ancora liquidati al 31 dicembre, depositi cauzionali e per anticipi a fornitori.

C.IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così composte:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VARIAZIONI
Depositi bancari e postali			
Banca Monte dei Paschi di Siena	299.173	998.509	-699.336
Banca Unicredit	452.507	100.920	351.587
Banca Intesa BCI	40.735	1.398	39.336
CheBanca!	222.080	-	222.080
Deposito postale posta service	475	305	170
Fondi vincolati: CheBanca!	511.000	-	511.000
Totale depositi bancari e postali	1.525.969	1.101.132	-424.837
Denaro e valori in cassa	143	748	-605
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.526.112	1.101.880	424.232

C.IV.1 Depositi bancari e postali

La voce esprime la disponibilità a vista o a breve risultante da rapporti di conto corrente con istituti di credito e l'ente postale.

C.IV.3 Denaro e valori in cassa

La voce comprende i fondi liquidi rappresentati dal denaro e valori assimilabili giacenti al 31 dicembre 2013 presso la cassa segretariale della Fondazione.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VARIAZIONI
I. Ratei attivi	-	-	-
II. Risconti attivi	195.823	222.111	-26.288
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	195.823	222.111	-26.288

D.I Ratei attivi

La voce non rileva alcun movimento nel corso dell'anno 2013 e in quello precedente..

D.II Risconti attivi

La voce comprende principalmente il rinvio di spese inerenti tutti gli oneri relativi alle borse di studio attive nell'anno la cui competenza è distribuita su tre anni accademici, premi assicurativi e spese per utenze, canoni, noleggi e abbonamenti non di competenza.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto, risulta essere al 31.12.2013 così composto:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2012	DECREMENTI	INCREMENTI	SALDO AL 31.12.2013
A.I Fondo di dotazione	400.000	-	-	400.000
A.VII Altre riserve				
Fondi vincolati dai soci	3.277.411	3	48.687	3.326.095
Fondi vincolati da non soci	123.000	3.000	-	120.000
Riserva incremento fondo di dotazione	93.125	-	12.790	105.915
Fondo donazione S. Francesco	3.289.150	-	-	3.289.150
Fondo donazione Scarsellini	3.646.000	-	-	3.646.000
Fondo dotazione incrementi beni patrimoniali	1.637.070	56.745	-	1.580.325
Riserva per arrotondamenti unità di Euro	-1	-	-	-1
Totale altre riserve	12.065.755	59.748	61.477	12.065.755
A.IX Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	12.790	12.790	15.570	15.570
TOTALI	12.478.545	72.538	77.047	12.483.054

A.I FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione è costituito dal patrimonio iniziale conferito dai soci al momento della costituzione e, nel corso del 2009, la Camera di Commercio di Mantova ha integrato il fondo allineando la quota agli altri tre soci fondatori.

A.VII ALTRE RISERVE

A.VII.1 Fondi vincolati dai soci

La voce rileva gli apporti in denaro a sostegno degli scopi istituzionali della Fondazione da parte dei Fondatori, dei Sostenitori e degli Ordinari che sono espressamente destinati a incremento del patrimonio e come tali iscritti in apposita riserva ai sensi dell'articolo 5 comma 2 lettera b) dello statuto vigente.

A.VII.2 Fondi vincolati da non soci

La voce rileva l'apporto in denaro a sostegno della Fondazione devoluta dal dr. Adolfo Vannucci, disponente del Trust TV, accettato dal C.d.A. della Fondazione con delibera n° 20 del 26/03/2008 e iscritto in apposita riserva alla voce di patrimonio "Fondi vincolati da non soci" - altri soggetti privati. Nel corso dell'anno 2012, la fondazione ha acquisito un lascito testamentario della sig.ra Provasoli Ghirardini Elisa che ha disposto di destinare la somma a favore di studenti in architettura che conseguano la laurea triennale al fine di incentivarli a concludere il quinquennio di laurea la cui erogazione sarà pari alla somma annuale di €. 10.000,00 (diecimila/00) per una durata di dieci anni. I fondi di detta voce sono destinati a incremento del patrimonio della Fondazione Università di Mantova e come tale vincolati al perseguimento degli scopi istituzionali.

A.VII.3 Riserva incremento fondo di dotazione

La variazione della voce deriva dalla destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2012 in aderenza alla relativa proposta di attribuzione dell'Assemblea Generale del 5 aprile 2013.

A.VII.4 Fondo donazione S. Francesco

La voce è relativa al valore della donazione dell'immobile S. Francesco ceduto dalla Provincia Veneta di S. Antonio dell'Ordine dei Frati Minori con autorizzazione del Comune di Mantova, quest'ultimo legittimo beneficiario dell'immobile. La costituzione del fondo deriva dal vincolo posto dal donante che prescrive l'utilizzo ad attività universitarie. L'immobile è stato donato per gli scopi istituzionali secondo quanto previsto dagli ex articoli 2 e articolo 4 comma 1, ora art. 5, dello statuto della Fondazione stessa, punto 13 dell'atto di donazione. Il valore indicato nell'atto è di € 4.477.000 di cui € 1.187.850 derivanti da spese incrementative effettuate per adeguare l'immobile alle norme di sicurezza.

A.VII.5 Fondo donazione S. M. Maddalena

La voce è relativa al valore della donazione dell'immobile S. M. Maddalena di Via Scarsellini 15 donato dalla Provincia di Mantova con il vincolo di destinazione ad attività universitarie. La costituzione del fondo deriva dal vincolo posto dal donante che prescrive l'utilizzo ad attività universitarie. L'immobile è stato donato per gli scopi istituzionali secondo quanto previsto dagli ex articoli 2 e articolo 4 comma 1, ora art. 5, dello statuto della Fondazione stessa, punto 13 dell'atto di donazione.

A.VII.5 Fondo dotazione incrementi beni patrimoniali

Il fondo in questione, che riclassifica a partire dall'anno 2010 le liberalità ricevute per investimenti in beni strumentali, precedentemente imputate con la tecnica contabile dei risconti e, incrementato nel corso del 2012 di €. 20.000, derivanti dal contributo in c/impianti stanziato dall'Associazione degli Industriali di Mantova e destinato a cofinanziare la realizzazione dell'edificio "Cabina Enel", rileva a fine anno una riduzione di €. 56.745 determinato dal rilascio delle quote di contributi di competenza corrispondenti alle quote di ammortamento dei cespiti finanziati.

A.IX AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO

Il risultato della gestione è pari ad € **15.570** (esercizio 2012: € 12.790) con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 2.780.

B. FONDI PER RISCHI E ONERI**B.3 Altri**

La voce è composta da due categorie di fondi seguito illustrato.

Fondo rischi per controversie legali

Nel corso dell'anno 2012 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Università di Mantova all'unanimità delibera (n° 14/12) di prendere atto della determinazione del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Pavia in ordine al mancato avvio dei primi anni dei corsi di laurea in ingegneria della sede di Mantova. La questione economica derivante dalla convenzione 2009/2019 sottoscritta con l'ateneo pavese, dopo una corposa documentazione posta agli atti della Fondazione e, non avendo ancora oggi ottenuto una precisa definizione e, successivamente alla delibera del C.d.A. n° 28/13 del 27/09-9/10/2013, conduce ad accantonare in via preventiva una ulteriore quota di spese (€. 29.150) che prudentemente è attribuita al presente bilancio d'esercizio, il cui importo è stato quantificato nel dettaglio e illustrato nella seguente tabella:

TOTALI PER ANNO SOLARE						
		Costo Docenza artt. 7 e 13 da documentare	BILANCI UNIMN Consunt./Budget	INTEGRAZIONI A BILANCIO CONCORDATI	IMPORTI ESPOSTI UNIPV	ACCANTON. A FONDO RISCHI ANNO 2013
TOTALI PER ANNO SOLARE		(A)	(B)	C=(B-A)	(D)	(E=D-A)
consuntivo	2009	167.000,00	167.000,00	-	167.000,00	-
consuntivo	2010	436.225,00	460.000,00	23.775,00	460.000,00	-
consuntivo	2011	390.700,00	430.200,00	39.500,00	451.700,00	21.500,00
consuntivo (*)	2012	329.550,00	329.550,00	-	402.500,00	72.950,00
consuntivo	2013	192.850,00	192.850,00	-	172.000,00	- 20.850,00
budget	2014	65.000,00	69.590,00	-	57.500,00	- 7.500,00
TOTALI		1.581.325,00	1.649.190,00	63.275,00	1.710.700,00	66.100,00
				di cui: ACCANTONAMENTI 2012		36.950,00
				di cui: ACCANTONAMENTI 2013		29.150,00

(*) Integrazione costo 2012: €. 31,200,00

Il fondo di € 66.100 (al 31/12/2012 di €. 36.950) così accantonato, sarà oggetto di movimentazione nel corso del prossimo anno solare in funzione della risolutiva conclusione della convenzione in essere.

Fondo premi al personale dipendente e assimilato

Le spese relative ai compensi incentivanti del personale includono componenti variabili afferenti alla vera

e propria produttività. Il finanziamento di tutte le suddette voci è assicurato dalle ulteriori attività di formazione espletate e in particolare a quelle rivolte ai percorsi finanziati dalla Regione Lombardia che, peraltro, alimentano le risorse (proventi), e che vengono erogati nell'esercizio successivo.

Per quanto precede, in ossequio al principio della prudenza, nell'anno 2012 sono stati rilevati e accantonati al fondo oneri i compensi incentivanti ancora da corrispondere e fronteggiati da risorse assegnate nell'esercizio:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2012	UTILIZZI	ACCANTO- NAMENTI	SALDO AL 31.12.2013
FDO oneri premi personale dipendente	23.435	23.435	-	-
FDO oneri premi parasubordinati	10.906	10.906	-	-
TOTALI	34.341	34.341	-	-

Gli utilizzi del fondo nel corso dell'anno 2013 sono conseguenza della delibera di Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2012. L'Assemblea dei Soci del 20/12/2013, nel corso di approvazione del Bilancio preventivo 2014, viste le difficoltà economiche, ha sancito l'indisponibilità a stanziare anche per l'anno 2014 compensi incentivanti al personale dipendente.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'accantonamento in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette i debiti maturati nei confronti di tutti i dipendenti, determinati a livello individuale e tengono conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione, alla data di chiusura dell'esercizio. Il fondo è al netto delle quote destinate a fondi previdenziali complementari.

In base alla nuova disciplina introdotta dal D. Lgs. N. 252/2005 e dalla legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), per le Aziende con meno di 50 dipendenti le quote di T.F.R. maturate dal 2007 sono destinate alle forme di previdenza complementare (dal mese di opzione in base alla richiesta dei dipendenti) e assumono la natura di "Piano a contribuzioni definite".

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2012	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2013
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	109.199	23.401	14.973	117.627
di cui:				
TFR lordo anno 2013		21.360		
Rivalutazione TFR al 31/12/2012		2.041		
Quota fondi previdenziali complementari			9.202	
Quote fondi liquidate nell'anno			4.076	
Trattenute INPS anno 2013			1.470	
Imposta sostitutiva anno 2013			225	

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto aumenta di €. 8.428 rispetto al 31 dicembre 2012 derivante dal saldo tra gli accantonamenti a conto economico (€. 22.125) al netto delle trattenute previdenziali e fiscali, gli utilizzi per indennità al personale cessato e l'impatto della riforma previdenziale (questi ultimi complessivamente pari ad €. 9.202).

L'organico della Fondazione al 31.12.2013 è composto di n° 9 unità di personale dipendente come evidenziato nella Relazione sulla Gestione al punto "Le risorse umane".

D. DEBITI

I debiti sono così composti:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VARIAZIONI
D.4 Debiti verso banche - Per mutui	2.201.940	2.526.796	-324.856

D.5 Debiti verso altri finanziatori	-	8.331	-8.331
D.7 Debiti verso fornitori	1.286.993	1.037.269	249.724
Fatture e documenti ricevuti	785.404	439.603	345.801
Fatture e documenti da ricevere	501.588	597.666	-96.078
D.12 Debiti tributari	32.156	91.724	-59.568
Erario c/debiti IRES dell'anno	4.326	41.643	-37.317
Erario c/debiti IRAP dell'anno	14.748	27.147	-12.399
Erario c/rit. redditi lavoro dipendente	10.520	9.685	835
Erario c/ritenute redditi CO.CO.PRO.	-	737	-737
Erario c/rit. redditi lavoro autonomo	2.562	11.384	-8.822
Erario c/ritenute Imposta sostitut. TFR	-	17	-17
Altre ritenute erariali	-	1.111	-1.111
D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	22.117	25.527	-3.410
Debiti vs INPS c/Personale Dipendente	14.933	15.487	-554
Altri debiti per contributi lavoratori dipendenti	6.519	8.649	-2.130
Debiti vs INPS c/CO.CO.PRO. e lavoratori autonomi	665	1.381	-716
Debiti vs INAIL c/Personale Dipendente	-	10	-10
D.14 Altri debiti - Totale	13.396	46.690	-33.294
TOTALE DEBITI	3.556.602	3.736.337	-179.735
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.965.961	2.201.939	-235.978

D.4 Debiti verso banche

La voce accoglie i debiti verso Banca Intesa/SanPaolo per mutui accesi a partire dall'anno 2004 relativi al finanziamento degli interventi di riqualificazione delle sedi universitarie e con scadenza nell'anno 2021.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	RIMBORSO CAPITALE
D.4 Debiti verso banche			
S. Francesco - mutuo 61279656 (ex n° 1/6643175)	455.172	537.931	82.759
S. Francesco - mutuo 61279657 (ex n° 2/6643175)	448.277	517.242	68.965
S. M. Maddalena - mutuo 61283033 (ex n° 1/8462467)	517.241	586.206	68.965
S. M. Maddalena - mutuo 61283034 (ex n° 2/8462467)	781.250	885.417	104.167
TOTALE MUTUI IPOTECARI	2.201.940	2.526.796	324.856

D.7 Debiti verso fornitori

La voce accoglie i debiti per fatture e parcelle registrate e in corso di pagamento e i debiti per fatture e documenti ancora da ricevere.

D.12 Debiti tributari

La voce è composta principalmente da ritenute ancora da versare relative ad IRPEF su competenze erogate nel mese di dicembre al personale dipendente e ai lavoratori autonomi. Il conto Erario c/IRES e Erario c/IRAP si riferiscono a previsioni di debito stimate per le imposte IRES e IRAP al lordo degli acconti versati.

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza

La voce accoglie i debiti verso Istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi per contributi e trattenute effettuate al personale dipendente e ai collaboratori in ottemperanza a disposizioni di legge e di contratti collettivi.

D.14 Altri debiti

La voce rileva principalmente i debiti nei confronti del personale dipendente inerenti le competenze della 14^a mensilità, maturate nell'anno e non ancora liquidate. Inoltre le quote stimate di premi ai dipenden-

ti e ai collaboratori assimilati ai lavoratori dipendenti per l'attività svolta nell'anno 2012 da liquidare nel corso dell'anno 2013, approvate dall'Assemblea dei Soci, sono state classificate nel conto B.3 "fondo per rischi e oneri".

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I saldi dei conti che compongono tale voce sono riportati nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VARIAZIONI
I Ratei passivi	191.409	238.354	-46.945
II Risconti passivi	403.114	427.942	-24.828
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	594.523	666.295	-71.773

E.I Ratei passivi

La voce comprende prevalentemente gli oneri derivanti dalle convenzioni in atto con gli atenei presenti a Mantova per la quota inerente il primo semestre 2013/2014 così come evidenziato nella voce di conto economico B.7 - Prestazioni per servizi "Convenzioni Atenei e oneri per la docenza". Inoltre sono stati calcolati i ratei inerenti altri minori oneri la cui manifestazione numeraria non si è ancora rilevata.

E.II Risconti passivi

La voce afferisce principalmente alla rettifica degli interessi attivi anticipati sui "Fondi vincolati: CheBanca!" di cui alla voce C.IV.1 "Depositi bancari e postali", i contributi in c/esercizio, inerenti i sostegni economici alle borse di dottorato, alle attività dei corsi di laurea e del futuro Dipartimento Servizi per il Diritto allo Studio, l'Orientamento e il Lavoro (D.I.S.O.L.), quando gli stessi sono riferiti a periodi che superano l'anno di competenza.

F. CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VARIAZIONI
NOSTRI IMPEGNI VERSO TERZI			
Liberalità da ricevere Soggetti Privati	715.000	115.000	600.000
TOTALE Nostri impegni verso terzi	715.000	115.000	600.000
IMPEGNI DI TERZI VERSO DI NOI			
Polimi: Unesco 1/9/2012-31/08/2016	600.000	-	600.000
TOTALE Impegni di terzi verso di noi	600.000	-	600.000
PEGNI E IPOTECHE			
SF Ipoteca n° 13532/3167 - mutui n° 61279656 e n° 61279657	3.945.000	3.945.000	-
SM Ipoteca n° 15382/4146 - mutuo n° 61283033 e n° 61283034	3.801.854	3.801.854	-
TOTALE Pegni e ipoteche	7.746.854	7.746.854	-
TOTALE	9.061.854	7.861.854	1.200.000

Nei conti d'ordine, e in particolare nelle Liberalità da ricevere da Soggetti Privati sono iscritti gli impegni delle Fondazioni bancarie a sostenere spese e investimenti che avranno la loro manifestazione negli anni successivi. Inoltre sono evidenziate le garanzie ipotecarie prestate a favore della Banca Intesa/SanPaolo gravanti sugli immobili di S. Francesco e S. M. Maddalena.

CONTO ECONOMICO

Nella presente sezione vengono analizzate le voci economiche maggiormente significative in quanto le informazioni sull'andamento economico generale della Fondazione sono esposte, ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, nella Relazione sulla Gestione.

A. VALORI DELLA PRODUZIONE

In dettaglio la voce si compone di:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.000	237.288	-165.854
Altri ricavi e proventi			
- liberalità dell'esercizio ordinarie	1.920.000	2.400.000	-480.000
- liberalità dell'esercizio altre	371.319	358.093	23.226
- liberalità in c/impianti - quota esercizio	71.688	116.778	-45.090
- altri ricavi e proventi diversi	49.138	43.442	6.301
Totale altri ricavi e proventi	2.412.145	2.866.888	-506.168
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.482.145	3.104.176	-672.022

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce rileva i proventi di competenza dell'esercizio derivanti dalle prestazioni di servizi rientranti nella normale attività convenzionata e afferiscono principalmente a servizi prestati all'Università degli Studi di Pavia e al Politecnico di Milano.

A.5 Altri ricavi e proventi

Il conto afferisce per la quasi totalità a liberalità dell'esercizio di competenza del 2013 e a quote d'esercizio di competenza dei contributi in c/capitale e in c/impianti disposti a favore della Fondazione Università di Mantova da soggetti pubblici e privati.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Questo complesso di voci rileva i costi attinenti l'ordinaria attività della Fondazione, esclusi quelli relativi alla gestione finanziaria e straordinaria, ed ammontano a € 2.412.061 (al 31 dicembre 2012: € 2.937.576) con un decremento rispetto all'anno precedente di € 525.515 pari al 17,89%, come di seguito illustrato:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VARIAZIONI
B. 6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.463	4.249	18.214
B. 7 Per servizi	1.390.031	1.784.830	-394.799
B. 8 Per godimento di beni di terzi	39.183	37.593	1.590
B. 9 Per il personale	361.316	415.589	-54.273
B. 10 Ammortamenti e svalutazioni	522.336	588.306	-65.970
B. 12 Accantonamenti per rischi	29.150	36.950	-7.800
B. 13 Altri accantonamenti	-	34.340	-34.340
B. 14 Oneri diversi di gestione	42.347	35.719	6.628
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	2.406.826	2.937.576	-530.750

B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce accoglie il costo dei beni materiali relativi all'ordinaria attività della Fondazione: materiale pubblicitario, cancelleria, stampati, beni di consumo per sedi e docenza.

B.7 Per servizi

Questo complesso di voci rileva i costi attinenti l'ordinaria attività istituzionale della Fondazione, esclusi quelli relativi alla gestione finanziaria, ed ammontano a € 1.390.031 (al 31 dicembre 2012: € 1.784.830), manifestando un consistente decremento di € 394.799 dovuto essenzialmente: per costi a sostegno dei corsi di laurea in Ingegneria, attività in esaurimento; per compensi ai collaboratori, quest'ultimi dovuti principalmente alla conclusione delle attività del progetto "ANCI"; per la chiusura del contratto di vigilanza in presenza presso la sede S. Francesco; per spese di manutenzione dei beni strumentali.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VARIAZIONI
Convenzioni Atenei e oneri per la docenza	658.771	861.366	-202.595
Servizi per attività didattiche e borse di studio	287.054	295.108	- 8.054
Servizi gestione certificazione qualità	5.470	5.413	57
Compenso collaboratori e professionisti	125.479	209.386	-83.907
Contributi previdenziali e assist. collaboratori e professionisti	7.556	11.674	-4.118
Rimborsi spese	2.379	748	1.631
Spese utenze (acqua, gas, energia elettrica)	79.065	75.692	3.373
Servizi di vigilanza, pulizia e facchinaggio	101.124	135.559	-34.435
Manutenzione edifici, attrezzature e mobili	36.691	97.258	-60.567
Canoni di manutenzione	14.514	16.519	-2.005
Servizi telefonici, fax e internet	14.531	18.016	-3.485
Altri servizi amministrativi	16.642	8.430	8.212
Servizi inserzioni pubblicitarie	2.732	11.739	-9.007
Servizi e commissioni bancarie	1.430	1.487	-57
Premi assicurativi	27.481	27.499	-18
Costi di formazione personale dipendente	129	779	-650
Buoni pasto personale dipendente	8.983	8.157	826
TOTALE COSTO PER SERVIZI	1.390.031	1.784.830	-394.799

Per l'anno 2013 l'ammontare dei compensi spettanti ai componenti il Collegio dei Revisori Contabili è stato di € 13.000 mentre i componenti il Consiglio di Amministrazione hanno prestato la propria opera gratuitamente.

La voce "Convenzioni Atenei e oneri per la docenza" comprende prevalentemente gli oneri a carico della Fondazione derivanti dalle convenzioni stipulate con gli Atenei presenti a Mantova (anno 2013 €. 652.850, anno 2012 €. 789.550): Politecnico di Milano, Università degli Studi di Pavia. Le convenzioni prevedono un rimborso per anno accademico delle spese sostenute dagli atenei per lo svolgimento delle attività a Mantova. Il criterio adottato per l'imputazione di questi oneri alla chiusura di ogni esercizio, in base alle convenzioni vigenti e ai giustificativi di spesa presentati, è quello temporale dei mesi effettivi del calendario solare dal 1/9 al 31/8 dell'anno successivo applicato all'importo stabilito nelle convenzioni per ogni semestre.

B.8 Per godimento di beni di terzi

Il costo è riferibile principalmente alla locazione del "Salone Mantegnesco" e ai canoni di noleggio di fotocopiatrici, fax e impianti di videosorveglianza:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VARIAZIONI
Locazione passiva Salone Mantegnesco	14.389	14.271	118
Noleggi fotocopiatrici e fax	12.725	15.029	-2.304
Affitti beni mobili	8.160	8.160	-
Noleggi vari	3.909	133	3.776
TOTALE COSTO GODIMENTO BENI DI TERZI	39.183	37.593	-1.590

B.9 Per il personale

Il dettaglio della voce, che manifesta un significativo decremento di € 54.273 (-13,06%), è il seguente:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VARIAZIONI
Salari e stipendi	249.683	289.826	-40.143
Oneri sociali	89.508	100.458	-10.950
Trattamento di fine rapporto	22.125	25.305	-3.180
TOTALE COSTO PER IL PERSONALE	361.316	415.589	-54.273

In particolare si segnala che sulle voci salari e stipendi, oneri sociali e trattamento di fine rapporto nel 2013 hanno inciso gli ulteriori incrementi dei minimi contrattuali; gli oneri sociali aumentano principalmente per effetto della contabilizzazione delle quote destinate a forme di Previdenza Complementare, in relazione alla nuova normativa in materia. Infine, secondo quanto disposto dal C.d.A. del 18/12/2013 e successivamente dall'Assemblea dei Soci del 20/12/2013, hanno inciso sul costo del lavoro per l'anno in corso di chiusura al 31/12/2013 il mancato stanziamento degli incentivi, la modificata fruizione di ferie e permessi e la diversa modalità di recupero delle ore di lavoro straordinario.

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base delle aliquote descritte nei criteri di valutazione. Il decremento di € 65.970 registrato nel 2013 è dovuto principalmente dalla conclusione del ciclo utile di alcuni impianti, di dotazioni didattiche, dotazioni tecniche e macchine elettroniche e dalla diminuzione delle quote delle altre immobilizzazioni immateriali. La voce si compone come segue:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VARIAZIONI
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali			
Costi di impianto e di ampliamento	-	372	-372
Diritti utilizzazione opere ingegno	2.009	11.084	-9.075
Licenze d'uso software applicativo	2.086	2.086	-
Altre immobilizzazioni immateriali	25.683	29.567	-3.884
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	29.778	43.109	-13.331
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati	152.879	152.879	-
Impianti e macchinari	246.460	272.728	-26.268
Attrezzature industriali e commerciali	70.487	82.011	-11.524
Mobili e arredi	9.423	11.067	-1.644
Macchine elettriche ed elettroniche	9.590	22.574	-12.984
Altri beni vari	3.719	3.938	-219
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	492.558	545.197	-52.639
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI	522.336	588.306	-65.970

B.12 Accantonamenti per rischi

La voce contempla nel suo secondo anno di rilevazione l'ulteriore accantonamento al Fondo rischi per controversie legali di €. 29.150 la cui composizione è dettagliatamente descritta nella presente Nota Integrativa al precedente punto "B.3 Fondo per rischi e oneri - Altri".

B.13 Altri accantonamenti

L'accantonamento ai fondi oneri relativamente ai premi inerenti il sistema incentivante del personale dipendente e parasubordinato è stato sospeso per l'anno 2013.

B.14 Oneri diversi di gestione

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VARIAZIONI
Imposte, tasse e tributi	6.394	5.397	997
Altri oneri diversi di gestione deducibili	284	195	89
IMU	29.308	29.280	28
Altri oneri di gestione in deducibili	683	818	-135
SPV passive gestione ordinaria e minusvalenze ordinarie	5.678	29	5.649
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	42.347	35.719	6.628

Le imposte, tasse e tributi vari sono per lo più riferiti a IMU (la nuova imposta che sostituisce l'ICI), alla Tariffa rifiuti, diritti camerali e tassa di concessione governativa. Il decremento del 2013 è dovuto ad una più puntuale registrazione degli oneri in argomento e in particolare delle sopravvenienze passive inerenti la gestione ordinaria.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce, che rileva principalmente gli interessi passivi sui mutui e interessi attivi su impieghi delle attività correnti, oltre a interessi maturati sui depositi e conti correnti bancari, è così composta:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VARIAZIONI
C.16.d Proventi finanziari			
Interessi attivi su depositi bancari	4.615	8.812	-4.197
Interessi attivi c/c importi vincolati	12.260	-	12.260
Totale proventi finanziari	16.875	8.812	8.063
C.17.d Oneri finanziari			
Interessi passivi su mutui	75.598	143.845	-68.247
Totale oneri finanziari	75.598	143.845	-68.247
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-58.723	-135.033	76.310

C.16.d Altri Proventi finanziari

I proventi finanziari sono prevalentemente riferiti a interessi attivi maturati sui depositi in conti correnti ordinari presso istituti di credito. L'importo degli interessi attivi è al lordo della ritenuta a titolo d'acconto operata dagli istituti di credito stessi.

C.17.d Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono riferiti agli interessi sul mutuo acceso con Banca Intesa/SanPaolo.

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce, rettificata anche per il 2013, relativamente a tutti gli oneri o i proventi derivanti dall'attività ordinaria, è così composta:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VARIAZIONI
E.20 Proventi straordinari			
Altri proventi straordinari non rientranti al n° 5	23.283	22	23.261
Totale proventi straordinari	23.283	22	23.261
E.21 Oneri straordinari			
Altri oneri straordinari non rientrante al n° 14	5.235	-	5.235
Totale oneri straordinari	5.235	-	5.235
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	18.048	22	18.026

E.20 Proventi straordinari

La voce rileva l'istanza telematica di rimborso IRES, presentata in forza dell'art. 2 Decreto Legge n. 201/2011 e al successivo Provvedimento Agenzia Entrate 17.12.2012, per complessivi € 20.490 per mancata deduzione dell'IRAP nei periodi di imposta compresi tra il 2007 e il 2011 e, relativamente all'anno 2012, l'abbattimento dell'imposta gravante sul reddito, sempre per la mancata deduzione IRAP ai fini IRES, per € 2.793.

E.21 Oneri straordinari

La voce rileva crediti stralciati non più ritenuti esigibili al 31/12/2013. L'articolo 1, comma 160, lettera b)

della legge 147/2013 (legge di Stabilità per il 2014) è andato a modificare l'articolo 101, comma 5, ultimo paragrafo del TUIR, relativo alla deducibilità delle perdite derivanti dalla cancellazione dei crediti dal bilancio, estendendo l'ambito di applicazione della norma anche alle imprese che adottano i principi contabili nazionali. La norma così modificata stabilisce che i requisiti della certezza e della precisione, richiesti affinché una perdita su crediti possa considerarsi deducibile, si possono ritenere sussistenti «*in caso di cancellazione dei crediti dal bilancio operata in applicazione dei principi contabili*».

E.22 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Gli oneri fiscali sono determinate sulla base della realistica previsione delle imposte sul reddito da assolvere in applicazione della vigente normativa. Come evidenziato nella tabella, il totale dell'onere fiscale ha subito un forte decremento derivante principalmente dalla riduzione contributiva ordinaria. Gli altri fattori che hanno influenzato il carico impositivo derivano da minori recuperi fiscali registrati nell'esercizio 2013:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VARIAZIONI
IRES dell'esercizio	4.326	41.463	-37.317
IRAP dell'esercizio	17.748	27.147	-12.399
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	19.074	68.790	-49.716

L'assolvimento dell'onere sarà esercitato in compensazione con i crediti erariali ancora esistenti.

E.23 RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiude con un risultato positivo di **€ 15.570** al netto delle stima delle imposte sul reddito. Per quanto concerne la destinazione dell'avanzo si propone:
- di assegnare alla Riserva incremento fondo di dotazione € 15.570.

per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Carlo Zanetti

IL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

Il Presidente
Avv. Antonino Raspanti

Revisore Contabile
Rag. Roberto Bottoli

Revisore Contabile
Dott. Domenico Laratta

V. Relazione del Collegio dei Revisori Contabili

Signori Soci della Fondazione,
il Bilancio al 31 dicembre 2013 che il Consiglio di Amministrazione ha presentato chiude con le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE	DATI DI BILANCIO
ATTIVO	16.817.906
PASSIVO	16.802.336
Avanzo d'esercizio	15.570

CONTO ECONOMICO	DATI DI BILANCIO
Valore della Produzione	2.482.145
Costi della produzione	2.406.826
	=====
Differenza	75.319
Proventi e oneri finanziari	-58.723
Proventi e oneri straordinari	18.048
	=====
Risultato prima delle imposte	34.644
Imposte sul reddito d'esercizio	19.074
	=====
Avanzo d'esercizio	15.570

Il Bilancio presentato dal Consiglio di Amministrazione riguarda il dodicesimo esercizio della Fondazione Università di Mantova ed è relativo all'anno solare 2013, così come previsto dagli artt. 14 e 15 dello Statuto.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, e dallo statuto, verificando l'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Ente, del sistema amministrativo – contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e dell'atto costitutivo. Mediante l'assunzione di informazioni presso i responsabili della funzione amministrativa, in occasione delle nostre riunioni trimestrali, e con la partecipazione alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori rileva che la contabilità è stata tenuta secondo i principi e le tecniche contabili conformi alle norme vigenti e che i criteri di valutazione hanno trovato corretta applicazione nella formazione del bilancio stesso, così come previsto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C. Peraltro il Bilancio, come prescritto dalla legge, è composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla nota integrativa, ove sono dettagliatamente specificate tutte le voci contabili.

Il Bilancio chiude con un avanzo di gestione di EURO 15.570, conseguito dopo aver destinato EURO 19.074

alle imposte sul reddito d'esercizio. I Revisori concordano con la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'avanzo così realizzato alla "Riserva incremento fondo di dotazione".

A norma e per gli effetti di cui all'art. 2426 C.C. il Collegio concorda con le iscrizioni in bilancio delle immobilizzazioni immateriali per EURO 18.306.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, esse sono iscritte al valore di provenienza, ridotto degli ammortamenti, effettuati come sempre secondo i criteri di cui al D.M. 31.12.1988.

Si conferma che, anche per l'esercizio ora concluso, l'importo iscritto in bilancio degli immobili dell'ex Convento S. Francesco e dell'ex Monastero di Santa Maria Maddalena è pari al valore complessivo dei due immobili donati, risultante dagli atti di donazione, maggiorato delle spese incrementative per i lavori di ristrutturazione edilizia, al netto di una piccola quota di ammortamento relativa alle spese effettivamente rimaste a carico della Fondazione. Si ricorda che a norma del D.L. 223/2006, l'area su cui insistono i fabbricati, è stata separata contabilmente, determinandone il valore nella misura del 20% come previsto per gli edifici non industriali.

Si conferma che gli ammortamenti sia dei beni materiali, sia di quelli immateriali, sono stati eseguiti con l'applicazione di corretti criteri di valutazione e si rileva che l'avanzo conseguito è al netto di tutti gli ammortamenti effettuati ed esposti per complessivi EURO 522.336.

Sono state inoltre determinate le quote del Trattamento Fine Rapporto per EURO 22.125 in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, pari all'indennità maturata nel corso dell'esercizio dal personale dipendente, per cui il fondo medesimo alla fine dell'esercizio 2013 ammonta ad EURO 117.627, al netto delle quote liquidate nell'anno e delle quote versate ai fondi complementari.

In conclusione il Collegio dei Revisori, dopo l'esame delle poste costituenti lo Stato patrimoniale e il Conto economico, analiticamente illustrate nella Nota integrativa, ritiene il Bilancio suesposto conforme alle scritture contabili e ne propone all'Assemblea l'approvazione, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione.

Ricordiamo infine che con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2013 è scaduto il nostro mandato. Ringraziamo i Soci per la fiducia accordataci ed invitiamo l'Assemblea a provvedere alla nomina dei Revisori per il prossimo triennio 2014-2016.

Mantova, 5 aprile 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

Il Presidente
Avv. Antonino Raspanti

Revisore Contabile
Rag. Roberto Bottoli

Revisore Contabile
Dott. Domenico Laratta

Atenei del Sistema Universitario Mantovano

Università degli Studi
di Pavia



Politecnico
di Milano



Università degli Studi
di Brescia



Con il contributo di:

